

Alessandra Racca

Proposte 2019/20

Laboratori di scrittura creativa
ed espressione
attraverso la *poesia*
e la *narrazione*

per gli alunni delle
scuole secondarie di secondo grado
e i loro insegnanti

www.signoradeicalzini.it

Scrivere short

Destinatari

Alunni scuola secondaria di secondo grado.

Sintesi e brevità sono caratteristiche comuni a forme di scrittura antiche e modernissime. Da un lato haiku, epigrammi, aforismi, gregueria..., dall'altra tweet e post. Diversi per finalità, destinatari, tono della comunicazione, maggiore o minore formalità, mezzi ed epoca di diffusione, sono però accomunati da una caratteristica: la brevità.

Questo percorso laboratoriale di scrittura creativa, attraverso esempi e giochi, costruisce un agile percorso di conoscenza e sperimentazione di queste forme brevi.

Finalità del laboratorio sono: stimolare l'uso creativo della lingua; mettere in rilievo caratteristiche e limiti propri degli spazi di espressione on line suggerendo possibilità creative e narrative nell'utilizzo dei medesimi e promuovendo modelli di comunicazione consapevole, responsabile, creativa e non aggressiva.

Durata

4 incontri da 2 ore

Coro poetico

Destinatari

Alunni scuola secondaria di secondo grado.

Analogamente ad un coro musicale, un coro poetico è un mezzo per dischiudere il canto che è nella parola; un insieme di voci che si accordano per far arrivare ad altre orecchie, menti e cuori, la straordinaria musica della parola portatrice di senso: la poesia.

Il laboratorio di coro poetico si propone di far sperimentare al gruppo classe, in maniera divertente, con una guida, la lettura ad alta voce, corale, di alcuni testi poetici scelti. Il “coro parlante”, formato da tutti gli alunni della classe, verrà condotto a giocare con variazioni di ritmo, tono, velocità, timbro, al fine di valorizzare e dare voce a differenti poesie. Verrà attivata anche la dimensione corporea dell’esecuzione orale attraverso l’uso di gesti e azioni ritmiche.

I testi proposti sono scelti dalla conduttrice in base alle differenti età degli allievi delle classi coinvolte, con un’attenzione alle proposte degli autori che scrivono specificatamente per ragazzi, ma non solo. I testi, che attingono soprattutto alla produzione contemporanea e i loro autori, vengono presentati e raccontati, prima di essere “giocati dal coro”, al fine di favorire la comprensione e la conoscenza di testi e di autori.

Il coro poetico vuole essere uno strumento ludico per:

- dar vita a uno strumento di partecipazione e inclusione, nel quale le individualità e le specificità fisiche e vocali di ognuno trovano accordo e armonizzazione;
- lavorare sulla capacità di ascolto reciproco e cooperazione finalizzata a un obiettivo comune;
- creare un percorso non convenzionale di lettura e ascolto di poesie: il testo non si analizza ma si agisce attraverso il proprio corpo e la propria voce;
- ampliare le modalità e occasioni di fruizione della poesia;
- favorire processi di integrazione e di conoscenza reciproca fra culture: lavorando sulla dimensione sonora e ritmica della parola, godibile da tutti, è possibile inserire nel repertorio del coro testi in lingue differenti.

Durata e costi

Il coro poetico può essere attivato in modalità da concordare con gli Istituti. Ecco due possibilità:

Cori di classe

Questo percorso prevede:

- un percorso di più incontri in classe per la creazione di un piccolo “repertorio” di poesie lette espressivamente in coro;
- il “concerto poetico”: l’esibizione dei cori poetici delle differenti classi.

Il coro della scuola

Questo percorso prevede:

- la creazione di un coro di 20 elementi (al massimo) composto da alunni, su base volontaria. Per ciascun coro è previsto un percorso laboratoriale e di prove con utilizzo dei locali della scuola in orari extrascolastici;
- il “concerto poetico”: l’esibizione del coro.

Alunni scuola secondaria di secondo grado.

Un poetry slam è essenzialmente una gara fra poeti in cui una giuria popolare estratta a sorte tra il pubblico decreta il vincitore.

Le regole sono semplici: i partecipanti (“slammer”) devono proporre testi originali, scritti di loro pugno, ciascuna esecuzione può durare un massimo di 3 minuti, non sono ammessi accompagnamento musicale, travestimenti e oggetti; gli unici strumenti a disposizione degli slammer sono la parola, il corpo e la voce. Un MC (Mastro di Cerimonia) conduce la serata coinvolgendo il pubblico e i poeti. Un format semplice, contemporaneo, ma riecheggianti gli antichi agoni fra poeti, basato su un meccanismo ludico che però diviene molto di più: un'occasione per “fare uscire” la poesia dalla pagina stampata e dai recinti nei quali spesso è relegata, una modalità di partecipare, insieme, performer e pubblico, alla creazione di un evento di comunità.

Il poetry slam nasce negli anni '80 negli Stati Uniti e si diffonde in tutto il mondo. Conoscendo sperimentazioni nei vari Paesi, di fatto crea l'occasione per l'esplorazione di nuovi linguaggi che ruotano attorno alla poesia, mescolando performance, rap, teatro, stand up comedy.

Di-versi si sviluppa in 2 fasi:

- un laboratorio in classe finalizzato a far conoscere il meccanismo del poetry slam; fornire strumenti e momenti di sperimentazione della scrittura di testi in versi e per la performance; fornire strumenti di utilizzo espressivo della voce e del corpo;
- la realizzazione di un poetry slam interno alla scuola.

Gli obiettivi di Di-versi sono:

- avvicinare i più giovani al linguaggio della poesia attraverso un meccanismo ludico;
- permettere la sperimentazione di diverse modalità di espressione che coinvolgono la scrittura e l'utilizzo del corpo e della voce;
- intercettare il bisogno di uno spazio di espressione e di ascolto;
- armonizzare dinamiche conflittuali e risorse creative generando possibilità espressive;
- coniugare il processo creativo di gruppo e la realizzazione personale.

Il percorso può essere attivato in due modi:

Di-versi in classe

Un laboratorio in classe nelle ore curricolari;

4 incontri di 2 ore per gruppo

+

Evento poetry slam

Un poetry slam condotto da Alessandra Racca (per un minimo di 2 classi fino a un massimo di 8 che abbiano effettuato il laboratorio).

Ogni gruppo classe verrà condotto a scegliere uno o più “slammer”, a seconda del numero delle classi coinvolte, che rappresenteranno la classe nell’evento finale.

Qualora una sola classe attivasse il modulo non è previsto evento finale, ma le sole ore laboratorio.

Di-versi lab

Un laboratorio esterno alle ore curricolari, aperto agli studenti di tutte le classi, cui si accede su base volontaria (max 15 partecipanti).

4 incontri di 2 ore

Anche in questo caso è possibile far terminare gli incontri con un evento poetry slam.

Poetry slam dimostrativo

In apertura al percorso di DI-VERSI è possibile prevedere un poetry slam dimostrativo con quattro performer del circuito nazionale poetry slam della Lips (Lega italiana poetry slam).

Tale evento può coinvolgere tutti gli alunni e il personale della scuola ed eventualmente essere pensato anche come evento aperto al pubblico in generale.

Ogni performer invitato porterà un lavoro esemplificativo dei vari tipi di linguaggi e stili.

Con parole mie

Destinatari

Alunni scuola secondaria di secondo grado.

*Ho provato a parlare.
Forse, ignoro la lingua.
Tutte frasi sbagliate.
Le risposte: sassate*

Giorgio Caproni

Ci sono parole che ci si appiccicano addosso e rimangono lì, a dire chi siamo. Parole che ci piacciono e non ci piacciono. Ci sono parole che diciamo sempre, o ci vengono dette, forse un po' per abitudine. Ci sono poi parole che forse non ci sono mai venute in mente, parole che prenderemmo volentieri a prestito o che forse ci piacerebbe inventare. Perché non è certo detto che dobbiamo farci andare bene tutte le parole. Forse, alcune, preferiremmo evitarle o prenderci una vacanza da loro, per un po'...

Molto tempo fa ho capito che, nella scrittura, potevo trovare uno spazio di libertà dove far prendere aria alle parole, modificarle, inventarne di nuove, e che, cambiando le parole, cambiava la realtà, dentro, ma anche fuori di me.

Questo laboratorio propone ai ragazzi di infilare le mani fra le parole che noi e gli altri usiamo per definirci. Proviamo a far prendere loro un po' d'aria, vie diverse e insolite, proviamo a impastarle con qualche ingrediente della poesia e vediamo cosa succede...

A partire dai testi di alcuni poeti che hanno provato a dire sé stessi con le parole, cerchiamo parole giuste, esatte, storte e dritte per dire di noi con le nostre parole.

Durata

Il laboratorio può essere attivato in due differenti formule:

Pillole: singolo laboratorio di 2 ore

Ne voglio di più: percorso di più incontri (da 2 a 6)

Entrare nella stanza della poesia

Destinatari

Alunni scuola secondaria di secondo grado.

Introduzione alla poesia

*Chiedo loro di prendere una poesia
e di tenerla in alto controluce
come una diapositiva a colori*

o di premere un orecchio sul suo alveare.

*Dico loro di gettare un topo in una poesia
e osservarlo mentre cerca di uscire,*

*o di entrare nella stanza della poesia
e cercare a tentoni l'interruttore sul muro.*

*Voglio che facciano sci d'acqua
sulla superficie di una poesia e salutino
con la mano il nome dell'autore sulla spiaggia.*

*Ma la sola cosa che loro vogliono fare
è legarla con una corda a una sedia
e torturarla finché non confessi.*

*La picchiano con un tubo di gomma
per scoprire che cosa davvero vuol dire.*

*Billy Collins, A vela, in solitaria, intorno alla stanza, tr. F.
Nasi, Medusa*

Le poesie si possono analizzare, spiegare, imparare a memoria, parafrasare e smontare in tanti modi possibili. Io però sono convinta che, prima di tutto, affinché possano parlarci per davvero, e perché sia possibile per noi amarle e conoscere, vadano ascoltate.

“Entrare nella stanza della poesia” è soprattutto questo: uno spazio dedicato alla lettura e all’ascolto di poesie.

Scelto (insieme) un tema o un filo conduttore, arrivo in classe con una scatola piena di poesie di poeti differenti, provenienti da epoche e luoghi diversi, testi scelti da me nel mare grande della poesia contemporanea e non.

Insieme, apriamo la scatola, scopriamo cosa contiene, scegliamo e poi, piano piano, inizio a leggere e ci abbandoniamo al piacere dell’ascolto.

Poi, ognuno, può scegliere la poesia che ha preferito per farci ciò che vuole, anche nulla.

Durata

Singolo incontro di un’ora e mezza.

Nei nostri panni

Laboratorio di scrittura autobiografica

Destinatari

Insegnanti

“Nei nostri panni” nasce dalla collaborazione con Elena Patris, psicologa. Entrambe lavoriamo con la narrazione come strumento per dare forma all’esperienza e immaginare possibilità altre: ci interessano le storie delle persone e pensiamo che farne racconto possa dare e restituire valore al vissuto.

Questo laboratorio si propone come occasione per riflettere sui propri panni, intesi come metafora per parlare di ruoli, aspettative, posizioni, riconoscimenti, stati d’animo, responsabilità, stili comunicativi e relazionali, empatia ed exotopia.

Quali sono i nostri panni? Quanti sono? Ci piacciono ancora tutti? Ci vanno bene? C’è qualcosa che vorremmo cambiare? C’è qualcosa che teniamo nel cassetto per quando arriverà il momento? Cercheremo di aprire gli armadi, intesi come repertori di possibilità, e di dare spazio alle domande. Lo faremo attraverso la narrazione, la scrittura individuale e il confronto all’interno del gruppo, in un rapporto circolare tra raccontare e ascoltare storie, in un dialogo con l’altro in cui dare valore alle narrazioni e costruirne di nuove. Gli abiti saranno gli elementi simbolici al centro delle attività di scrittura e relazione proposte. A partire da essi e da alcuni testi letterari, esploreremo la scrittura come innesco creativo per la narrazione della propria visione del mondo e di sé e per l’apertura di possibilità altre. Il focus non sarà sulla “bella scrittura”, ma sulla scrittura come strumento di “messa in forma”, che consente di fare nuove connessioni per apprendere dalla propria esperienza e trasformarla in progetti e possibilità.

Durata

Da concordare in base alle esigenze (suggeriamo un minimo di 6 ore).

Il mio cv

Sono nata a Torino nel 1979, il mio blog, attivo dal 2008, è www.signoradeicalzini.it.

SCRITTURE Il linguaggio che ho usato più spesso è quello della poesia.

Le mie poesie si sono infilate in rete, riviste, pubblicazioni varie e nelle raccolte *Poesie antirughe*, *L'amore non si cura con la citrosodina*, *Consigli di volo per bipedi pesanti* (Neo Edizioni). *Nostra signora dei calzini* (2018, Neo edizioni) è la mia ultima raccolta.

Recentemente, alcuni miei testi sono stati inclusi nell'antologia *Matrilineare, Madri e figlie nella poesia italiana dagli anni Sessanta a oggi*, a cura di L. Magazzeni, F. Mormile, B. Porster, A.M. Robustelli, La Vita Felice, 2018 e in *Chissà se avrai i miei occhi*, poesie scelte da Elena Carrano, illustrazioni di Pia Taccone, 2019, Ed. Clementoni.

Miei testi per l'infanzia si trovano in *Ninniamo, ninnenanne per dire dormiamo*, A.A.V.V., a cura di Dome Bulfaro, 2017, edizioni Millegru e, di prossima pubblicazione, è l'albo illustrato *Io, Alice e il buio*, 2019, Emme edizioni, con illustrazioni di Anna Castagnoli.

Ho collaborato come autrice con la casa editrice Loescher per il progetto editoriale *L'isola*, antologia di italiano per il biennio della scuola secondaria di secondo grado, di prossima uscita (2020).

AD ALTA VOCE Appassionata di poesia "ad alta voce", sono autrice di reading, ospiti in tutta Italia, nei quali mescolo poesia, teatralità e musica, collaborando con altri artisti.

Sono inoltre slammer, organizzatrice e presentatrice di poetry e story slam, contest fra poeti o narratori con giuria popolare. Dal 2010 organizzo e conduco a Torino uno dei tornei di poetry slam più longevi d'Italia (Atti Impuri Poetry Slam). Sono fra i fondatori della LIPS (Lega Italiana Poetry Slam) e ne sono coordinatrice per il Piemonte. Nel 2015 ho partecipato alla competizione a squadre europea *Slamons*, in Belgio, per Mons capitale della cultura, come performer del team italiano e nel 2019 ho partecipato alla prima trasmissione televisiva di poetry slam per Zelig.

Nel 2018-19 ho ideato e condotto presso la Libreria Luna's Torta di Torino il progetto *Ad alcuni piace la poesia*, un ciclo di letture che mescolano poesie di autori differenti attorno ad alcuni temi selezionati.

In collaborazione con l'Associazione Acmos, nel 2019 ho dato vita al progetto *Coro poetico* presso il Centro interculturale della città di Torino, per la creazione di un coro dedicato alla diffusione della poesia attraverso la lettura a voce alta.

PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI Nel 2017 sono stata selezionata per il progetto residenziale europeo *La poesia anda por*

las calles per la costruzione di uno spettacolo in quattro lingue sulla poesia e sul superamento delle barriere interculturali.

Nel 2018 sono stata selezionata per la residenza multiculturale *Refest – Immagini e parole sui percorsi dei rifugiati*, a cura di Passaggi Festival di Fano.

Nell'ambito del progetto *Futuri maestri* del Teatro dell'Argine di Bologna, sono stata coinvolta nella mostra *Presente e Futuro: parole, immagini, visioni d'artista su Amore, Guerra, Lavoro, Crisi, Migrazione*, vincitore del Premio Ubu Teatro 2017.

BIOGRAFIA E AUTOBIOGRAFIA Da sempre interessata al tema dell'autobiografia, nel 2018 ho seguito due percorsi di formazione sull'approccio autobiografico e il suo utilizzo in ambito formativo e sociale presso il Centro interculturale della città di Torino e presso l'Associazione Formazione 80.

Insieme alla stylist Romina Rezza ho dato vita al progetto *Inpoetica*, un percorso esperienziale e ludico sulla memoria che è racchiusa negli oggetti personali e negli spazi collettivi.

LABORATORI Progetto e tengo laboratori di scrittura creativa per bambini, ragazzi e adulti utilizzando il linguaggio della poesia e la voglia di giocare con le parole presso scuole, librerie, strutture pubbliche e private.

Sono stata selezionata fra gli scrittori della Staffetta di scrittura creativa Bimed.

Ecco alcuni dei laboratori e workshop che ha ideato e condotto negli ultimi anni:

ADULTI E GIOVANI ADULTI

- Presso Atelier010 di Pescara, nell'ambito del Progetto Pescara Master Class, a cura dall'Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Pescara in collaborazione con l'Ass. Atelier 010, Corso di poesia per poeti mannari, 9 ore (2019);
- Presso Scuola Holden di Torino:
 - *dal 2015 al 2019, corsi per adulti (Corso di poesia per poeti mannari, Poesie di primavera, La vita in versi, Dare corpo alla poesia, Dare forma alla poesia);
 - *nel 2018 corso sul poetry slam per gli allievi del master di scrittura;
- Presso Zandegù di Torino:
 - *Scrivere short, corso on line (2019);
 - *Workshop di poesia per adulti - 6 ore (2019);
 - *Scrivere short, 10 incontri, per adulti (2018);
- Presso Diaconia Valdese di Luserna San Giovanni (To), percorso di formazione su identità e storytelling, 3 ore (2019);
- Presso Associazione Teste di medusa, Torino, reading e laboratorio di poesia sulla scrittura poetica delle donne (2019);
- Presso Associazione Imperfect di Verbania:

*Nei nostri panni, workshop di scrittura autobiografica dedicato alle donne, con Dott.ssa Elena Patris, psicologa, 6 ore (2019);

*Scrivere short, workshop, 6 ore (2019);

- Presso Associazione A-gio di Volvera (To), 3 incontri di introduzione alla scrittura drammaturgica (2018);
- Presso Libreria Cartabianca di Bazzano Valsamoggia (Bo): Scrivere short, workshop, per adulti, 6 ore (2018);
- Presso Libreria Gogol di Milano: Scrivere short, 6 incontri, per adulti (2018);
- Per la giornata Meet with a poet di Julius Meinhl, Incontro di avvicinamento alla scrittura creativa in versi - Firenze (2017)
- Presso Magazzini Oz di Torino: Scrivere short, workshop, 6 incontri, per adulti (2017)
- Presso l'associazione Poetria di Verona: workshop sulla scrittura in versi (2016)

BAMBINI E RAGAZZI

- Presso Festival La punta della lingua, Ancona, Testa per aria, laboratorio di scrittura poetica per bambini dagli 8 agli 11 anni (2019);
- Presso Casa del quartiere BarriTo, Testa per aria, laboratorio di scrittura poetica per bambini dagli 8 agli 11 anni (2019);
- Presso I.C. Nichelino III di Nichelino (To), Giocare con le parole, progetto Pon (15 incontri con gruppo di 25 bambini scuola primaria) (2019);
- Presso I.C. statale Santa Maria, Moncalieri:

*Di-versi, laboratorio di poetry slam e scrittura creativa (5 incontri con 5 classi seconde della scuola secondaria di primo grado) (2019);

*Di-versi, laboratorio di poetry slam e scrittura creativa (con 4 classi seconde della scuola secondaria di primo grado) (2018);

- Staffetta Bimed, scrittura incipit, incontri scuole, laboratori residenziali turismo scolastico (2018-19);
- Presso Festival La grande invasione (2018):
Come una margherita, incontro-laboratorio per classi elementari
Scrivere short, incontro-laboratorio per adolescenti e adulti
- Presso Liceo Artistico Passoni di Torino: incontro-laboratorio sul linguaggio della poesia, (2016 e 2017);
- Presso Liceo Norberto Rosa di Bussoleno (To): incontro-laboratorio sul poetry slam (2016)

Contatti

Alessandra Racca

Tel. 349.37.85.077

Email signoradeicalzini@gmail.com

www.signoradeicalzini.it